



*Mons. Antonio Di Donna*

*Vescovo di Acerra*

*Cari presbiteri, care comunità parrocchiali,  
cari religiosi e religiose, cari volontari della Caritas,  
care famiglie, cari amici e amiche della Chiesa di Acerra,*

sento forte il bisogno di dirvi un grande Grazie!

Accogliendo e sostenendo senza sosta e con generosità i nostri fratelli in fuga dalla guerra in Ucraina, voi scrivete una pagina ricolma di speranza in questo delicato e tormentato tornante della storia.

Nella tragedia di un conflitto senza senso, perché la guerra è sempre una follia, voi siete i veri "operatori di Pace".

Sono orgoglioso di voi! La vostra abnegazione è un balsamo di consolazione sulle ferite e sulle angosce di questo tempo drammatico e incerto.

Chiedo al Signore della Vita e della Pace, per intercessione della Vergine dell'Annunciazione che oggi celebriamo, di ricolmare le vite di ciascuno di voi, dei vostri cari e dei nostri fratelli e sorelle ucraini tanto provati, di copiose e consolazioni benedizioni.

Vi abbraccio tutti e ciascuno con immenso affetto.

*Acerra, dalla sede episcopale, 25 marzo 2022*

*Il vostro vescovo Antonio*